

Sequestri e lotta al degrado: ottobre intenso a Gallarate

Pubblicato: Venerdì 25 Ottobre 2019



Otto sequestri, diciassette segnalazioni amministrative, un *writer* colto in flagranza, nove multe per inosservanza dell'ordinanza sindacale che vieta l'uso di alcol all'esterno dei pubblici esercizi.

E' il bilancio delle operazioni condotte dal nucleo di presidio del territorio e **dall'annonaia della polizia locale di Gallarate** nel mese di ottobre.

L'ultimo blitz risale alla giornata di giovedì 24 ottobre: **due stranieri sono stati fermati e identificati nel posteggio di fronte all'ospedale cittadino**. Entrambi residenti in zona Verbania, sono stati sorpresi a vendere la solita merce senza avere la regolare autorizzazione per il commercio ambulante. Oltre a sequestrare accendini, magliette, fazzolettini, torce, cinture e calzini, gli agenti hanno comminato ai due venditori abusivi un **verbale da 3mila Euro**.

E' invece di **mille euro la sanzione ai danni di ognuna delle nove persone trovate a consumare sostanze alcoliche nei parchi cittadini** e sulle panchine della zona a traffico limitato, comportamento vietato dall'ordinanza prorogata lo scorso mese di aprile dal sindaco Andrea Cassani.

Il nucleo di presidio del territorio ha infine **scoperto in flagranza un giovane italiano 21enne mentre, armato di bomboletta, deturpava con scritte e "disegni" le mura di un edificio**. Per lui la sanzione prevista per legge di 50 Euro e l'obbligo di ripristino della parete danneggiata.

«I risultati della costante opera di presidio del territorio – **commenta il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Francesca Caruso** – premiano lo scrupoloso impegno e l'attento lavoro degli agenti della polizia locale di Gallarate. Il contrasto al commercio abusivo e al degrado urbano provocato dai cosiddetti *writers* e da chi beve alcolici in spazi non consentiti, era e resta un impegno preso nei confronti dei cittadini gallaratesi, che l'amministrazione comunale intende mantenere. Abbiamo concentrato le nostre attenzioni su alcune zone della città e da lì non ci spostiamo, confidando nel fatto che, alla lunga, un sequestro e una sanzione dopo l'altra, questi soggetti inizieranno a rispettare leggi e regolamenti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it